



## AVVISO AL PUBBLICO

### HEINEKEN ITALIA S.p.A.

#### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

1. Proponente Heineken Italia S.p.A. – Unità produttiva di Macchiareddu, Assemini (CA)
2. Dati anagrafici Sede legale: Autoporto 11, 11020, Pollein (AO); Telefono: 070 24691; email: [hk\\_assemini@actaliscertymail.it](mailto:hk_assemini@actaliscertymail.it); PEC: [hk\\_assemini@actaliscertymail.it](mailto:hk_assemini@actaliscertymail.it); P.IVA o C.F. 00869580159 / 00610140071; Classificazione ISTAT (codice attività): 11.05.00
3. Ragione sociale Heineken Italia S.p.A.
4. Indirizzo Zona industriale Macchiareddu – 09032 Assemini, Area Metropolitana di Cagliari
5. Ha richiesto l'attivazione della procedura di VIA per l'intervento di: Realizzazione del nuovo impianto di trattamento acque reflue presso lo stabilimento Heineken Italia di Macchiareddu , Assemini (CA)
6. Ricompreso nella fattispecie di cui all'allegato A1: Punto 14 "Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.000 ab<sub>eq</sub>"
7. Tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto In seguito alla ricezione del Parere di compatibilità ambientale, sarà presentata istanza di modifica sostanziale di AIA (Autorità competente: Città metropolitana di Cagliari)
8. Data presentazione istanza di VIA: 23/10/2020
9. Applicazione delle disposizioni in materia di consultazioni transfrontaliere: SI NO
10. Localizzazione del progetto: Heineken Unità produttiva di Macchiareddu - Zona industriale Macchiareddu – 09032 Assemini, Area Metropolitana di Cagliari
11. Breve descrizione del progetto:  
L'intervento per il quale si richiede la Valutazione di Impatto Ambientale è relativo all'installazione di un impianto di trattamento anaerobico delle acque reflue prodotte dallo stabilimento che avrà come scopo principale quello di abbattere i parametri caratterizzanti il refluo (COD e Solidi Sospesi) prima di essere inviati all'impianto di trattamento finale del Tecnocasic mediante fognatura consortile (scarico finale SF1).

L'impianto di trattamento acque reflue in progetto, dimensionato per circa 115.000 ab<sub>eq</sub>, si compone delle seguenti sezioni:

- Pretrattamento, composto da una grigliatura grossolana, sistema di pompaggio del flusso in alimentazione, grigliatura fine, vasca di equalizzazione e una vasca di emergenza;
- Trattamento anaerobico, mediante il reattore Biotim® UASB (Upflow Anaerobic Sludge Blanket);
- Trattamento del biogas, composta da purificazione Belgas®, deumidificazione, compressione e sistema di torcia;
- Post- trattamento aerobico;
- Chiarificazione tramite sedimentatore lamellare;
- Disidratazione dei fanghi con nastropressa;
- Preparazione e stoccaggio reagenti;
- Trattamento degli sfiati odorigeni, composto da uno scrubber seguito da un biofiltro.

L'acqua trattata dall'impianto soddisferà le specifiche di qualità richieste dal Regolamento del Tecnocasic.

12. Breve descrizione dei possibili principali impatti ambientali:

L'impianto è stato progettato in modo da minimizzare gli impatti su tutte le componenti ambientali.

La valutazione di impatto ha preso in considerazione gli effetti positivi e negativi, diretti ed indiretti, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, in fase di cantiere e di esercizio che l'intervento potrebbe comportare sull'ambiente.

Durante la fase di cantiere i principali potenziali impatti, anche se di entità del tutto trascurabile in quanto reversibili nel breve periodo e quindi temporanei, riguardano principalmente suolo e sottosuolo, clima acustico e vibrazioni, per effetto delle operazioni di movimento terra, di mezzi pesanti e operazioni di demolizione ed installazione di grandi elementi.

La realizzazione del progetto avrà invece un impatto positivo sulla Idrosfera, grazie ad una doppia azione che coinvolgerà sia le acque superficiali che sotterranee. L'impianto di trattamento acque reflue avrà la funzione di pretrattamento delle acque prodotte dal processo produttivo, abbattendo il carico organico e i solidi sospesi che gravavano sull'impianto consortile di trattamento finale dei reflui. Il pretrattamento quindi permetterà il rispetto dei limiti imposti dal regolamento consortile del Tecnocasic e quindi a valle una maggiore efficienza nel trattamento finale con il rispetto dei limiti allo scarico in acque superficiali.

La componente Antroposfera sarà influenzata in modo positivo in termini di nuove assunzioni per la gestione dell'impianto trattamento acque reflue e di ulteriore personale

derivante dall'indotto che giornalmente frequenterà lo stabilimento.

Altri potenziali impatti valutati durante la fase di esercizio dell'opera, considerati tuttavia come non significativi o poco probabili, sono:

- il potenziale disturbo dovuto al rumore
- l'impatto visivo dovuto alla realizzazione dell'opera

La pressione sulla componente Atmosfera non varierà in quanto l'unico intervento che potrà coinvolgerla con impatto trascurabile sarà la realizzazione dell'impianto di trattamento acque reflue anaerobico che per questioni di sicurezza sarà dotato di torcia che però entrerà in esercizio per poche ore all'anno, non stimabili vista la funzione intrinseca del sistema stesso.

13. Indirizzo web e modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dal proponente nella loro interezza

14. Termini e le specifiche modalità per la partecipazione del pubblico

15. Eventuale necessità della valutazione di incidenza. NO

**Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione d'impatto ambientale secondo le modalità indicate.**

Data pubblicazione sul portale SardegnaAmbiente  
14 gennaio 2021